

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali,

con sede a Roma, via del Viminale 43, C.F. 97131960581,

nella persona del suo legale rappresentante, dott. Gianmario Gazzi,

nella sua qualità di Presidente

e

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (di seguito "UNHCR")

con sede in Ginevra, 94 Rue de Montbrillant nella persona della sua

Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e San Marino,

Dott.ssa Chiara Cardoletti

 Kw

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (di seguito denominato "CNOAS") e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (di seguito denominato "UNHCR"), di seguito denominate congiuntamente le "Parti",

VISTO

- ✓ La "Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite", approvata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 13 febbraio 1946, di cui la Repubblica Italiana è parte;
- ✓ L'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana da una parte e le Nazioni Unite e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ratificato il 2 aprile 1952 e messo in esecuzione con legge n.1271 del 15 dicembre 1954 (G.U. n.19 del 25 gennaio 1955);
- ✓ La legge 23 marzo 1993, n. 84 "Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale";
- ✓ Il D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";
- ✓ Il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 "Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali";
- ✓ il D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali";
- ✓ il Regolamento per la Formazione continua degli Assistenti sociali, approvato nella seduta del Consiglio Nazionale del 14 dicembre 2019 e in vigore dal 1° gennaio 2020;
- ✓ Il nuovo Codice Deontologico dell'Assistente sociale entrato in vigore il 1° giugno 2020;
- ✓ Il Protocollo di Intesa precedentemente sottoscritto a Roma nel luglio del 2018 tra CNOAS e UNHCR, che è sostituito dal presente Protocollo di Intesa;

PREMESSO CHE

- ❖ CNOAS e UNHCR convengono che le persone richiedenti asilo e rifugiate portatrici di esigenze particolari, inclusi minori stranieri separati e non accompagnati (MSNA), sono soggetti con specifiche vulnerabilità e bisogni che necessitano di idonee misure di protezione e salvaguardia anche al fine di superare eventuali ostacoli che potrebbero impattare sull'effettivo esercizio di detti specifici diritti;
- ❖ nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, il CNOAS intende promuovere l'attuazione di

 Kw

iniziative finalizzate alla promozione, la conoscenza ed il pieno rispetto della Convenzione di Ginevra del 1951 sullo statuto dei rifugiati e di supportare il sistema di protezione per rifugiati e richiedenti asilo presenti in Italia in linea con gli strumenti internazionali in stretta collaborazione con l'UNHCR, il cui mandato è proteggere e assistere materialmente i rifugiati e le altre persone di sua competenza in tutto il mondo;

- ❖ l'UNHCR ha il mandato di guidare e coordinare l'azione internazionale di protezione e di assicurare assistenza e protezione ai rifugiati, ai richiedenti asilo, agli sfollati e agli apolidi e di cercare soluzioni durature alle loro sofferenze;
- ❖ l'UNHCR, in linea con la normativa che disciplina il proprio funzionamento, è disponibile ad individuare e realizzare aree di collaborazione con CNOAS;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto e Finalità

CNOAS e l'UNHCR, sulla base delle competenze e dei fini istituzionali di ciascuna delle Parti, intendono avviare una collaborazione al fine di:

- Supportare e contribuire alla qualificazione del sistema di tutela e integrazione per rifugiati e richiedenti asilo specialmente per quanto riguarda le persone, sia minori che adulti, portatrici di esigenze specifiche;
- Favorire, nell'interesse superiore dei minorenni rifugiati e richiedenti asilo, la cooperazione tra tutti i professionisti chiamati ad occuparsi della tutela delle persone di minore età;
- Garantire ai minorenni rifugiati, richiedenti asilo e a tutti gli individui, servizi sociali sempre più competenti e qualitativamente adeguati grazie all'impiego di personale specializzato e adeguatamente formato;
- Ampliare, nei processi di formazione continua e permanente dei professionisti, percorsi interdisciplinari atti a promuovere la partecipazione delle persone rifugiate, richiedenti asilo e apolidi incluse quelle portatrici di esigenze specifiche;
- Sostenere la ricerca e la condivisione di studi ed analisi sull'evoluzione del diritto e delle scienze del servizio sociale;
- Sviluppare azioni di sensibilizzazione della popolazione e della cittadinanza sui temi concernenti la protezione internazionale e i diritti dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Le Parti procederanno alla realizzazione delle suddette attività mediante elaborazione di specifici progetti, nei quali dovranno essere dettagliatamente indicati:

 KW

- ❖ gli obiettivi e le attività da conseguire;
- ❖ i tempi e le modalità di realizzazione delle stesse;
- ❖ gli impegni assunti da ciascuna delle Parti, anche in relazione all'organizzazione delle attività.

In particolare, l'UNHCR intende fornire:

- Sessioni di formazione, workshop e incontri su tematiche relative alla protezione di rifugiati e richiedenti asilo, con un focus specifico su portatori di esigenze particolari, inclusi MSNA in Italia anche attraverso l'utilizzo di portali web già in uso da parte di CNOAS.
- Elaborazione di ricerche e rapporti sullo stato di protezione di rifugiati e richiedenti asilo, con un focus specifico su portatori di esigenze particolari, inclusi MSNA in Italia, e sullo stato di applicazione dei servizi a loro dovuti anche per il tramite dell'utilizzo del sistema informatico in uso al CNOAS.
- Promozione di attività, sia a livello nazionale che a livello locale, finalizzate all'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo con un focus specifico su portatori di esigenze particolari, inclusi MSNA sul territorio italiano in linea con quanto disposto dal Piano Nazionale Integrazione.

Art. 2 Impegni delle Parti

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle rispettive competenze e disponibilità, le risorse strutturali, umane e organizzative reciprocamente concordate, impegnandosi a tutelare e promuovere le iniziative realizzate in sinergia.

Ciascuna delle Parti gestirà autonomamente le rispettive risorse dedicate alla realizzazione delle attività congiunte, a meno che accordi *ad hoc* non vengano siglati per la realizzazione di progetti specifici.

Nessun trasferimento di fondi è pertanto previsto dalle Parti nell'ambito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 3 Coordinamento e scambio di informazioni

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art.1, le Parti predisporranno regolari occasioni di incontro, confronto e programmazione anche al fine di facilitare un opportuno scambio di informazioni e reciproco aggiornamento.

Art. 4 Diritti di proprietà intellettuale - uso del nome e del logo

L'uso del nome, emblema, logo e i segni distintivi di ciascuna delle Parti non è consentito, in alcuna forma e su alcun supporto, in assenza di preventiva e specifica autorizzazione scritta della Parte



interessata.

Tutti i progetti e le iniziative, anche nell'utilizzo dei rispettivi nomi, emblemi e loghi, che scaturiranno dal presente Protocollo d'Intesa, dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione formale degli Uffici competenti di ciascuna delle Parti.

Le conoscenze congiuntamente acquisite e i risultati scaturiti dalle attività sopracitate saranno di proprietà di UNHCR.

Art. 5 Responsabilità verso terzi

Ciascuna delle Parti è responsabile delle azioni ed omissioni del proprio personale, agenti o sub-contraenti e si impegna a tenere indenne e risarcire l'altra Parte rispetto a qualsiasi azione, reclamo o responsabilità derivante dalle rispettive attività poste in essere nel contesto del presente Protocollo, inclusa qualsiasi azione o reclamo intentati da terzi per danni, lesioni o morte derivanti da azioni od omissioni del rispettivo personale, agenti o sub-contraenti. Ciascuna delle Parti notificherà tempestivamente all'altra qualsiasi azione, reclamo o altra pretesa per la quale quest'ultima è ritenuta responsabile ai sensi della presente disposizione.

Art. 6 Monitoraggio e resoconti

Le Parti concordano di incontrarsi almeno una volta l'anno per un resoconto delle attività di esecuzione dell'accordo, rivedere e valutare i progressi realizzati in tale esecuzione e proporre, ove necessario, revisioni o emendamenti.

Art. 7 Forza maggiore e cambiamento di circostanze

Se durante la vigenza del presente Protocollo d'intesa, per qualsiasi ragione, si producesse un cambiamento di circostanze che riduca o incrementi la necessità di supporto previsto inizialmente dalle Parti sulla base del presente accordo e accordi complementari successivi, ovvero se l'UNHCR si trovasse nell'impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del presente Protocollo, le Parti si consulteranno mutualmente per decidere quali intese dovranno essere stipulate al fine di continuare l'esecuzione o eventualmente terminare anticipatamente il presente Protocollo.

Art. 8 Risoluzione delle controversie

Eventuali divergenze nell'interpretazione e/o nell'attuazione del presente Protocollo di Intesa saranno risolte in via amichevole mediante consultazioni e negoziazioni dirette tra le Parti.

Art. 9 Privilegi e immunità dell'UNHCR

Nulla di quanto contenuto nel presente Protocollo d'intesa potrà essere considerato una rinuncia, espressa o tacita, ai privilegi ed immunità dell'UNHCR ai sensi della Convenzione sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite del 1946, del diritto internazionale consuetudinario, di altri accordi internazionali, di accordi bilaterali e della legislazione nazionale in materia.

Art. 10 Durata, Rinnovo, Modifiche e Recesso

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di tre (3) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Eventuali successive modifiche al presente Protocollo d'Intesa dovranno essere concordate per iscritto dalle parti.
3. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal protocollo tramite comunicazione scritta con almeno tre (3) mesi di preavviso. La risoluzione anticipata non esonererà le Parti da eventuali obblighi in relazione alle attività poste in essere ai sensi del presente accordo o che saranno già state realizzate al momento della risoluzione.

Il presente Protocollo d'intesa è redatto e firmato in 4 originali, di cui 2 in italiano e 2 in inglese. In caso di conflitti di interpretazione tra le due versioni è la versione inglese a prevalere.

Roma, 7 ottobre 2021

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti
Sociali

Il Presidente

Gianmario Gazzì



Alto Commissariato delle Nazioni Unite

per i Rifugiati

Rappresentante per l'Italia, la Santa Sede e
San Marino

Chiara Cardoletti



MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

between

THE NATIONAL COUNCIL OF THE ORDER OF SOCIAL WORKERS

based in Rome, via del Viminale 43, C.F. 97131960581,

in the person of its legal representative, Mr. Gianmario Gazzi,

in his capacity as President

and

THE OFFICE OF UNITED NATIONS HIGH COMMISSIONER FOR REFUGEES

with its headquarters in Geneva, 94 Rue de Montbrillant,

represented by its Multi-Country Office in Rome, by the

Representative to Italy, the Holy See and San Marino,

Mrs. Chiara Cardoletti

PP. KW

The Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (the National Council of the Order of Social Workers (hereinafter "CNOAS") and the Office of the United Nations High Commissioner for Refugees (hereinafter "UNHCR"), hereinafter referred to as "the Participants",

GIVEN

- ❖ The "Convention on the Privileges and Immunities of the United Nations" approved by the General Assembly of the United Nations on 13 February 1946, to which the Italian Republic is a Party;
- ❖ The Agreement between the Government of the Italian Republic, the United Nations and UNHCR ratified on April 2, 1952 and implemented by law no. 1271 of December 15, 1954 (GU n. 19 of January 25, 1955);
- ❖ The law 23 March 1993, n. 84 "Regulation of the social work profession and establishment of the professional register";
- ❖ Presidential Decree n. 328 of 5 June 2001, "Modifications and supplements to the regulations regarding the requirements for admission to the state examination and the related tests for the exercise of certain professions, as well as the regulation of the corresponding systems";
- ❖ Presidential Decree n. 169 of 8 July 2005, "Regulations for the reorganization of the electoral system and the composition of the organs of professional orders";
- ❖ Presidential Decree n. 137 of 7 August 2012, "Regulation reforming professional orders";
- ❖ The Regulation for the Continuing Education of Social Workers, approved at the National Council meeting on 14 December 2019, effective January 1, 2020;
- ❖ The new Code of Ethics of the Social Worker, into effect since 1 June 2020;
- ❖ The Memorandum of Understanding previously concluded between CNOAS and UNHCR, signed in Rome, in July 2018 which is replaced and superseded by the present Memorandum of Understanding;

WHEREAS

- ✓ CNOAS and UNHCR agree that persons seeking asylum and refugees with special needs, including unaccompanied and separated children (UASC), have specific vulnerabilities and needs requiring appropriate protection and safeguard measures, to overcome any obstacles that may impact the effective exercise of those specific rights;
- ✓ In compliance with its institutional duties, CNOAS means to carry out the implementation of

Handwritten signature and initials, possibly 'KW', in the bottom right corner of the page.

initiatives aimed at promoting awareness of and the utmost respect of the Geneva Convention 1951 on status of refugees and of supporting the protection system for asylum seekers and refugees residing in Italy in line with the international laws in close cooperation with UNHCR, whose mandate is to protect and provide material assistance to refugees and other people of concern worldwide;

- ✓ The mandate of UNHCR is to lead and co-ordinate the international protection action and to provide assistance and protection to refugees, asylum seekers, internally displaced and statelessness people and to seek durable solutions to their plight;
- ✓ UNHCR, in accordance with the rules and regulations governing its operations, is willing to identify and develop areas of cooperation with CNOAS;

HAVE ENTERED INTO THE FOLLOWING MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MOU):

Article 1 - Purpose and Object

CNOAS and UNHCR, on the basis of the competences and institutional purposes of each of the Parties, will cooperate to jointly:

- support and contribute to the qualification of the protection and integration system for refugees and asylum seekers, especially for persons, both children and adults, with specific needs;
- promote, in the best interests of minors, cooperation among all professionals called upon to safeguard minors;
- to provide, to minors refugees and asylum seekers and to all individuals, increasingly competent social services with an appropriate level of service by employing specialized and adequately trained personnel;
- to expand interdisciplinary approach in the context of lifelong learning of professionals in order to foster the participation and engagement of refugees, asylum seekers, statelessness persons including those with specific needs;
- to support research and the sharing of studies and analyses on the evolution of law and social services;
- to develop activities to raise awareness among citizens and the population on issues concerning the international protection procedure and the rights of asylum seekers and refugees.

The Participants will carry out the above-mentioned activities through the implementation of specific projects where the following aspects will have to be specified in detail:

- Goals and activities to be implemented;
- Timeframe and implementing modalities;

- The commitments taken by each Participant, also with reference to division of tasks in the implementation of each agreed activity.

More specifically, UNHCR will provide:

- Training sessions, workshops and meetings dealing with issues related to protection of refugees and asylum seekers with a particular focus on persons with specific needs including unaccompanied foreign minors in Italy, also based on web portals already developed by CNOAS.
- The development of research and reports on the current status of the protection of refugees and asylum seekers with a particular focus on persons with specific needs including unaccompanied foreign minors in Italy and on the state of implementation of the services dedicated to them, also through the IT system used by CNOAS.
- The promotion of activities at both national and local level aimed at integrating refugees and asylum seekers with a particular focus on persons with specific needs including unaccompanied foreign minors in Italy in line with the provisions of the National Integration Plan.

Article 2 - Undertakings of the Parties

The Participants, within the limit of their respective competencies and available means, will make available the structural, human and organizational resources mutually decided, to support the implementation of the jointly promoted initiatives.

Each Participant will autonomously manage its own resources devoted to the implementation of the joint activities unless foreseen by other signed specific understandings for the implementation of additional projects.

No transfer of financial resources is therefore foreseen between the Participants under this Memorandum of Understanding.

Article 3 - Coordination and information

In order to achieve the objectives set out in Article 1, the Participants shall organize regular opportunities to meet, discuss and plan, in order to facilitate an appropriate exchange of information and mutual updating.

Article 4 - Intellectual Property Rights – use of Name and Emblem

The use of Participants respective names, emblems and logos is not permitted, in any form or by any means, without the prior written authorization of the Participant concerned.

All projects and initiatives, including the use of Participants respective names, emblems and logos, to be initiated under this MOU will be previously submitted, for formal approval, to the respective competent department of the Participants.

The knowledge jointly achieved, and the results obtained through the aforementioned activities will be owned by UNHCR.

Article 5 - Third Party Liability

Each Party shall be responsible for the actions and omissions of its staff, agents or subcontractors and undertakes to retain and indemnify/defend or hold each other harmless with respect to the other Party against any action, claim or liability arising out of their respective activities in the context of this Protocol, including any action or claim by third parties for damages, injuries or death resulting from acts or omissions of their respective personnel, agents or sub-contractors. Each Party shall promptly notify the other of any action, claim or any other issue for which the latter is held liable pursuant to this provision.

Article 6 - Monitoring and reporting

The Parties agree to meet at least once a year to report on the implementation of the Agreement and any pertaining action plans, review and assess the progress of such implementation when necessary and propose any revisions and amendments.

Article 7 - Force majeure and change in circumstances

If, in complying with this Memorandum of Understanding, there is a change of circumstances that reduces or increases the need for support initially provided by the Parties under this Agreement and subsequent complementary agreements, or if UNHCR finds it impossible to fulfil its obligations under this Memorandum, the Parties shall consult each other in order to decide which arrangements shall be made in order to continue to implement or eventually terminate this Memorandum in advance.

Article 8 - Dispute Settlement

Any difference in the interpretation and/or implementation of this MOU will be settled amicably by means of direct consultations and negotiations between the Participants.

PP. KW

Article 9 - Privileges and Immunities of UNHCR

Nothing in this MOU will be deemed a waiver, express or implied, of any of the privileges and immunities of UNHCR, pursuant to the 1946 Convention on the privileges and immunities of the United Nations, the Agreement between the Republic of Italy's Government and the United Nations High Commissioner for Refugees of 2 April 1952, and other national or international legal instruments.

Article 10 - Duration, Renewal, Amendments and Termination

1. This MOU takes effect on the date of signature and it will be valid for a period of three (3) years.
2. The Participants may amend this MOU in writing, by mutual consent.
3. The Participants may terminate this MOU in writing, subject to three (3) months' notice. The early termination will not relieve the Participants of any obligation with reference to activities that shall have been implemented hereunder/have been already implemented at the time of termination.

This MOU is signed in 4 originals, of which 2 in Italian and 2 in English, all texts being equally authentic. The English version will prevail in case of disagreements in the interpretation of the present agreement.

Rome, 7th October 2021

For the Consiglio Nazionale dell'Ordine degli
Assistenti Sociali

The President

Giannino Sazzi



For the Office of the United Nations High
Commissioner for Refugees

The Representative to Italy, the Holy See and
San Marino

Chiara Cardoletti

